



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, ODONTOIATRICHE E DELLE
IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E
PROTESI DENTARIA**

Manifesto degli Studi

A.A. 2021/2022

SOMMARIO

- **Struttura del Curriculum**, con distribuzione dei Corsi di insegnamento negli anni e nei Semestri, ed indicazione per ogni singolo corso del numero dei Crediti attribuiti.
- Indicazione delle strutture didattiche disponibili (**Aule**)

CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Coordinatore del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria:
Prof. ssa Giuseppina Cutroneo (e.mail: gcutroneo@unime.it)

SEGRETERIA STUDENTI UNIVERSITA' DEGLI STUDI

Responsabile Segreteria didattica del Corso di Laurea:
Sig.ra Francesca Ragusi (clmopd@unime.it)

Sig. Amedeo Villari (villaria@unime.it)

Responsabile Segreteria Amministrativa del Corso di Laurea :

Antonio Lupo (e.mail: antonio.lupo@unime.it)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

STRUTTURA DEL CURRICULUM

Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria classe LM46 è articolato in 6 anni di corso e prevede 360 CFU. 50 di questi CFU del sesto anno vengono destinati alle materie caratterizzanti "Discipline Odontoiatriche e Radiologiche". Di tali 50 CFU, ben 44 si riferiscono ad attività di tirocinio professionalizzante nei vari ambiti del SSD/MED28 "Malattie Odontostomatologiche", in modo che l'Odontoiatra acquisisca una solida preparazione generale e specialistica e, una volta introdotto nel mondo del lavoro, possa aggiornare le proprie conoscenze e competenze. Inoltre vengono associati i CFU di Tirocinio alle singole discipline professionalizzanti con il vantaggio di garantire lo sviluppo di ogni singola applicazione nel campo odontoiatrico e di permettere la valutazione dell'attività di tirocinio ("saper fare") ai fini dell'attribuzione del voto dei singoli esami e di riflesso del voto finale di laurea.

OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati nei corsi di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. I laureati magistrali della classe possiedono un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 (trecentosessanta) CFU complessivi articolati su

6 (sei) anni di corso, di cui almeno 90 (novanta) da acquisire in attività formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie. L'attività formativa professionalizzante è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della laurea magistrale e viene pianificato dal regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del corso di studi. Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 78/687/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04. I laureati magistrali della classe dovranno essere dotati: delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche, delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e di intervenire in modo competente. I laureati magistrali della classe dovranno, inoltre, avere maturato: la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente sia come

individuo che come membro della comunità, sviluppando in particolare le problematiche cliniche delle utenze speciali, le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione. I laureati magistrali della classe, al termine degli studi, saranno in grado di praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente; individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità ; apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica; conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche; conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria; controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione; applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra); analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile; conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali; sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari; approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del

lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari; comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci; fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia; interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medicolegali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita; riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche; organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile; approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica; possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano. I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari. Al fine del conseguimento degli obiettivi didattici sopraindicati, i laureati della classe devono acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale.

Inoltre, il profilo professionale include anche l'aver effettuato, durante il corso di studi, le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e specificate dall'Advisory Committee On Formation Of Dental Practitioners della Unione Europea:

- 1) Esame del paziente e diagnosi: rilevare una corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali,

formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

2) Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicoli e poliradicoli; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.

3) Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare.

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi di seguito descritto, si rifanno ai contenuti del nuovo schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea – Disciplina corsi di Laurea magistrali, che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e del Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Messina. Il piano didattico, prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e 60 CFU per anno. La distribuzione dei 360 crediti formativi, è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative “indispensabili” alla formazione dell'Odontoiatra. Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per studente, si propone l'attribuzione di 12,5 ore, per CFU , per le lezioni frontali o teorico/pratiche e per l'attività di tirocinio professionalizzante di 25 ore, in armonia con le Linee guida dell'Ateneo di Messina. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale. I titolari degli insegnamenti caratterizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'Odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Al termine dei 6 anni di studio, il laureato in Odontoiatria e protesi dentaria ha acquisito le conoscenze e abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico, sia privato che pubblico. Il laureato ha inoltre sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire una solida preparazione nelle discipline di base, nelle discipline mediche di interesse odontoiatrico e nelle discipline odontoiatriche specialistiche. Deve essere in grado di valutare criticamente le problematiche relative allo stato di malattia dell'apparato stomatognatico in una visione unitaria che tenga conto dello stato di salute generale del singolo paziente. I laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria devono altresì aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica.

Devono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento :

- 1) Conoscenza della struttura e del funzionamento dell'organismo umano considerato come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento ed in reciproco rapporto tra loro.
- 2) Saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie, con particolare riguardo a quelle specifiche dell'ambito odontostomatologico.
- 3) Saper distinguere il comportamento umano normale da quello anormale o patologico.

- 4) Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale.
- 5) Conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che partecipano alla determinazione dell'omeostasi dell'organismo umano.
- 6) Conoscere il ciclo vitale dell'essere umano e gli effetti indotti dalla crescita, dallo sviluppo e dall'invecchiamento non soltanto sul singolo individuo, ma anche sulla famiglia e sulla comunità.
- 7) Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.
- 8) Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute.
- 9) Conoscere i principi della farmacologia e l'efficacia delle varie terapie farmacologiche nelle singole patologie, specie per quelle di carattere odontostomatologico, in modo tale da saper scegliere quella più idonea per la circostanza clinica specifica.
- 10) Conoscere e saper attuare i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovrà avere maturato la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici ai fini del mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, anche attraverso il tirocinio pratico previsto nell'ambito delle discipline professionalizzanti. I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, avere capacità

di comprensione e abilità nel risolvere i problemi su tematiche nuove o non familiari (problem solving), inserite in contesti ampi e interdisciplinari connessi al raggiungimento di ottime capacità cliniche atte alla complessità della cura ed alla salute del singolo paziente. Devono essere conseguiti pertanto i seguenti obiettivi di apprendimento:

A) CAPACITA' CLINICHE:

- 1) Corretta esecuzione di una storia clinica, che comprenda tutti gli aspetti utili al fine di una corretta diagnosi ed una adeguata pianificazione terapeutica.
- 2) Essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale del paziente.
- 3) Essere in grado di eseguire ed applicare in modo adeguato le procedure diagnostiche; saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
- 4) Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare lo stato di salute del paziente e saper applicare in ogni circostanza i principi della odontoiatria basata sull'evidenza (Evidence Based Dentistry).
- 5) Saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.
- 6) Riconoscere ogni condizione sfavorevole che possa determinare in futuro un deterioramento della salute del paziente: terapia intercettiva.
- 7) Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze odontoiatriche più comuni.
- 8) Saper gestire i pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia.

9) Saper valutare correttamente i problemi della salute e saper consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali.

10) Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

B) SALUTE DELLE POPOLAZIONI E SISTEMI SANITARI

1) Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione.

2) Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità.

3) Conoscere lo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbilità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, l'impatto delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali sulla salute e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali.

4) Avere la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità di altro personale sanitario nel provvedere le cure sanitarie agli individui, alle popolazioni e alle comunità.

5) Acquisire la comprensione della necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.

6) Conoscere l'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che includa le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi ed i principi di management efficiente della corretta erogazione delle cure sanitarie.

7) Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che sono alla base dell'equità all'accesso delle cure sanitarie, efficacia e qualità delle cure.

8) Conoscere le basi per poter assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute odontoiatrica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve possedere un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Devono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

A) Pensiero Critico e Ricerca scientifica

- 1) Dimostrare un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, creatività ed un atteggiamento orientato alla ricerca, nello svolgimento dell'attività professionale.
- 2) Comprendere l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione della malattia.
- 3) Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- 5) Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica odontoiatrica.
- 6) Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi. Valori Professionali, Capacità,

B) Comportamento ed Etica

- 1) Saper identificare gli elementi essenziali della professione odontoiatrica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.

- 2) Acquisire i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Consapevolezza del fatto che ogni odontoiatra ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
- 4) Riconoscere che una buona pratica odontoiatrica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra odontoiatra, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Possedere la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e di saper adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione della cura della salute e dalle nuove acquisizioni in campo di ricerca scientifica.
- 6) Essere coscienti del bisogno di un continuo miglioramento professionale con la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza odontoiatrica, la cui continua evoluzione, specie nel campo della merceologia rende necessario un costante aggiornamento.
- 7) Avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacità ad instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Avere la consapevolezza dei problemi di tipo etico e medico nel trattamento dei dati del paziente, del plagio, della riservatezza e della proprietà intellettuale.
- 9) Acquisire la capacità di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le

proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, e la capacità di adattarsi repentinamente ai cambiamenti.

10) Acquisire il senso di responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti, ispirandosi al principio spesso citato del buon padre di famiglia.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento.

CAPACITA' DI COMUNICAZIONE:

- 1) Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come soggetti alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con le diverse istituzioni che operano nel campo della sanità, con la comunità nelle sue varie componenti anche con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente finalizzato al raggiungimento di standard sanitari sempre migliori.

- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento verso gli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 7) Comunicare in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta.
- 8) Saper creare e mantenere buone documentazioni odontoiatriche.
- 9) Saper riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e saper discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento.

MANAGEMENT DELL'INFORMAZIONE:

- 1) Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- 2) Saper raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.

- 3) Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.
- 4) Saper comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 5) Saper gestire un buon archivio della propria pratica odontoiatrica, per una sua eventuale successiva analisi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. Lo studente dovrebbe, inoltre, avere abilità di acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente.

NORMATIVA ORDINAMENTO DIDATTICO

LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

CARATTERISTICHE DELLA LAUREA MAGISTRALE

Le caratteristiche principali del corso della laurea magistrale possono essere così riassunte:

1. Il credito formativo universitario come misura dell'attività formativa

La valutazione dell'attività formativa è basata sul numero di ore di impegno complessivo dello Studente, calcolato come somma del tempo dedicato alla fruizione dell'attività didattica, nelle sue varie forme, e del tempo dedicato allo studio individuale. 25 ore di impegno complessivo sono considerate pari ad un credito formativo universitario (CFU). È previsto che i crediti siano 60 per ogni anno accademico. Quindi la laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria prevede un totale di 360 crediti nei sei anni. Tutto ciò sulla base dell'art. 5 del DM 270.

2. Tipologie dell'attività formativa: di base, caratterizzanti, affini, elettive

Diverse sono le tipologie dell'attività formativa. Ci sono quelle relative alla formazione di base, che saranno espresse soprattutto con lezioni frontali in aula o attività seminariali. Ci sono poi le attività formative caratterizzanti, che saranno anche espresse attraverso la cosiddetta "didattica a piccoli gruppi. E' questo l'aspetto più innovativo della laurea magistrale, che si pone l'obiettivo di formare un Odontoiatra con una solida preparazione pratica da affiancare ad una altrettanto valida preparazione teorica. La "didattica a piccoli gruppi" prevede l'affidamento, con turnazione, di un numero limitato di studenti ad un docente che ha l'incarico di trasmettere agli Studenti a lui affidati un definito contributo didattico, sotto il profilo teorico e pratico.

Accanto ad una formazione particolarmente rivolta agli aspetti pratici, esiste anche l'attenzione ad aspetti formativi quali l'apprendimento della lingua inglese, dell'informatica e delle abilità relazionali.

Ammissione al Corso di Laurea

L'ammissione degli studenti ai Corsi di Studio di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n. 264 avviene previo superamento di prove sulla base delle disposizioni di appositi decreti ministeriali relativi alle modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari programmati a livello nazionale. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito dalle normative di riferimento in vigore, tenendo conto delle risorse in termini di personale docente, esercitatori, aule, laboratori per la didattica preclinica, riuniti e posti letto necessari al conseguimento degli obiettivi formativi professionalizzanti. I termini per la immatricolazione e l'iscrizione sono determinati dal Calendario didattico dell'Università degli Studi di Messina.

Corsi liberi

La frequenza di corsi liberi o extracurricolari da sostenere presso il corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria prevede la presentazione di una domanda entro il settimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria

di ammissione, per gli insegnamenti attivi nel primo semestre, mentre per gli insegnamenti attivi nel secondo semestre il termine di presentazione è il 31 gennaio dell'a.a. in corso.

L'istanza per la frequenza ai corsi liberi deve essere presentata al Coordinatore del corso di Studi presso il quale l'istante risulta iscritto, per il tramite della competente Unità Operativa Segreteria Studenti che ne curerà la trasmissione, e al Coordinatore del Corso di Studio presso il quale il singolo insegnamento richiesto viene erogato.

La frequenza dei corsi liberi o extracurricolari è subordinata al limite quantitativo di due insegnamenti per ciascun anno accademico ed a quello qualitativo della coerenza dell'insegnamento con il percorso formativo scelto dallo studente.

La verifica circa il rispetto dei citati limiti è oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di corso di studio a cui è iscritto il richiedente.

Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CLMOPD prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 90 da acquisire in attività formative svolte a partire dal secondo anno di corso e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive:

- delle ore di lezione,
- delle ore di attività didattica a piccoli gruppi svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori,

day hospital

- delle ore di seminario,
- delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico,
- delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata come segue.

Per ogni credito l'attività didattica frontale non può superare il 50% ciò sulla base dell'art. 5 del D. M. 270. I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame. Secondo il Regolamento Didattico del Corso di Studio 1CFU di didattica frontale equivale a 12,5 ore ed 1 CFU di Tirocinio pratico a 25 ore.

Curricula ed elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative.

Il Corso di Laurea ha durata di sei anni ed è basato su attività formative relative a sei tipologie: di base (b), caratterizzanti (c), affini o integrative (a), a scelta dello studente, per la prova finale, per ulteriori conoscenze linguistiche, informatiche, relazionali ed utili all'inserimento nel mondo del lavoro (f). Ad ogni tipologia sono assegnati un numero di crediti formativi universitari (CFU), a questi si aggiungono i CFU di tirocinio clinico professionalizzante. Il quadro generale delle attività formative è riportato nell'offerta didattica del relativo anno accademico (All. 1) con l'identificazione del numero e della tipologia dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti. L'anno accademico è organizzato in due semestri che iniziano rispettivamente ad Ottobre e Marzo e terminano nei mesi di Gennaio e Giugno; indicativamente i mesi di gennaio/febbraio,

giugno/luglio e settembre sono dedicati agli esami di profitto. Gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso corsi integrati ed insegnamenti singoli, e sono identificati ed approvati dal Consiglio prima dell'inizio delle lezioni di ciascun Anno Accademico. Di norma ad ogni C.I. o singolo insegnamento corrisponde un esame che permette allo studente di acquisire i corrispondenti crediti.

E' consentito il passaggio all'Anno Accademico successivo agli studenti con attestazione della frequenza, che non deve essere inferiore al 75% del totale delle ore del corso, fermo restando l'obbligo della frequenza di almeno il 50% delle ore di ogni singolo modulo nel caso di singolo corso integrato.

Allo studente che non consegua neanche da ripetente i crediti necessari per la prosecuzione della carriera si applicano le stesse disposizioni previste dal R.D.A. per lo studente che interrompe gli studi. Il CLMOPD provvederà successivamente al riconoscimento dei CFU conseguiti, valutandone l'attualità, e definirà le modalità di reinscrizione, tenendo conto delle frequenze attestate, dei crediti acquisiti e della carriera complessiva dello studente. Lo studente si considera Fuori Corso quando, avendo frequentato anche da ripetente le attività formative previste dal suo curriculum formativo, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica previsti per l'intero corso di studi e non abbia acquisito entro la durata normale o concordata il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo.

Sono previste le sottoelencate propedeuticità per gli Insegnamenti di seguito riportati:

- Per sostenere l'esame di "Anatomia Umana" è necessario aver superato l'esame di Istologia
- Per sostenere l'esame di Fisiologia è necessario aver superato l'esame di Anatomia Umana e l'esame del C.I. di Biochimica clinica e Biologia molecolare.
- Per sostenere l'esame di Patologia Generale bisogna aver superato l'esame di Fisiologia

- Per sostenere l'esame del C.I. di Materiali Dentari Tecnologie Protesiche è necessario aver superato l'esame di Chimica medica, Fisica applicata e di Biochimica clinica e Biologia molecolare
- Per sostenere l'esame del C.I. di Scienze Mediche I, di Anatomia Patologica, di Farmacologia, del C.I. di Medicina orale e Dermatologia e di Diagnostica per immagini e Radioterapia è necessario aver superato l'esame di Patologia Generale
- Per sostenere l'esame del C.I. di Scienze Mediche II e del C.I. di Neurologia e Psichiatria è necessario aver superato l'esame del C.I. di Scienze Mediche I
- Per sostenere l'esame di Odontoiatria Conservativa è necessario aver superato l'esame di Materiali Dentari
- Per sostenere l'esame di Endodonzia è necessario aver superato l'esame di Odontoiatria Conservativa.

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti

Ogni CFU prevede un impegno complessivo di 25 ore da parte dello studente, almeno il 50% dell'impegno orario complessivo, è riservato allo studio autonomo o assistito da tutori. Per le attività ad alto contenuto sperimentale o pratico il 20% dell'impegno orario complessivo può essere riservato all'approfondimento, individuale o seminariale. In particolare, il tirocinio professionalizzante deve essere strutturato per permettere allo studente di

eseguire sul paziente quanto previsto dall'Advisory Committee on Formation of Dental Practitioners della C E.

La didattica potrà essere svolta nelle seguenti forme:

- lezioni frontali in aula;
- modalità e-learning
- esercitazioni in aula informatica;
- esercitazioni precliniche in aula attrezzata;
- attività individuale o di gruppo;
- attività tirocinio clinico professionalizzante;
- corsi e/o sperimentazioni presso altre Università italiane o straniere, nel quadro di accordi nazionali ed internazionali.

Durante i Corsi possono essere assegnati compiti da svolgere in modo autonomo individuale o di gruppo che possono essere utilizzati per la verifica del profitto. Il tirocinio professionalizzante è soggetto a verifica periodica e si conclude con un giudizio finale di idoneità all'esame del corso integrato cui il tirocinio è associato. Le commissioni d'esame possono avvalersi, per appurare la preparazione degli studenti, di prove scritte, prove orali e prove pratiche. Le commissioni d'esame sono tenute a provvedere all'inserimento sulla piattaforma unimesse3 dei verbali d'esame entro i termini stabiliti.

Disposizioni sugli obblighi di frequenza

La frequenza alle attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è obbligatoria e viene verificata dai Docenti che adottano le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio della struttura didattica. L'attestazione di frequenza non deve essere inferiore al 75% del totale delle ore del corso, fermo restando l'obbligo della frequenza di almeno il 50% delle ore di ogni singolo modulo nel caso di singolo

corso integrato. L'attestazione di frequenza è necessaria per abilitare lo studente a sostenere il relativo esame, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal Consiglio della struttura didattica per motivi particolari.

Attività a scelta dello studente

I crediti a scelta dello studente possono essere così conseguiti

- a) attraverso esami relativi a discipline attivate nell'Ateneo, autonomamente scelte dallo studente.
- b) attraverso la partecipazione a seminari, conferenze, convegni, attività cinematografiche o teatrali, viaggi di studio, visite guidate, attività sportive etc.; tali iniziative devono essere organizzate da docenti e/o da strutture dell'Ateneo o, comunque, da quest'ultimo riconosciute.
- c) attraverso una combinazione di a) e b).

Le iniziative promosse dall'Ateneo saranno convalidate dal Consiglio di Corso di Studio, previa presentazione di istanza di riconoscimento da parte dello studente, con attribuzione di CFU nella misura deliberata dagli Organi Collegiali.

La richiesta di riconoscimento delle iniziative deve essere presentata, da uno o più docenti dell'Ateneo, al Corso di Studio o al Dipartimento, attraverso una circostanziata istanza che contenga tutti i dati necessari (programma, impegno orario, modalità di rilevazione e delle presenze).

I Consigli deliberano il riconoscimento dell'attività, affidando ai docenti proponenti il compito di rilasciare agli studenti la certificazione necessaria per la convalida dei CFU conseguiti.

Possono essere valutate esclusivamente le attività svolte durante il periodo di iscrizione universitaria, fermo restando l'eventuale riconoscimento di esami sostenuti in una carriera universitaria pregressa e/o di attività effettuate nell'ambito di apposite convenzioni stipulate con l'Ateneo.

L'attribuzione dei CFU per le attività avverrà secondo criteri che tengano conto che l'impegno complessivo dello studente deve rispettare la proporzione di 25 ore per 1 CFU = 1 ECTS.

Disposizioni sui trasferimenti di Studenti iscritti presso altri Atenei

Ciascuno studente deve produrre istanza attenendosi al bando rettorale di trasferimento per anni di corso successivi al primo, previsto per studenti provenienti da altro ateneo per i corsi di laurea a numero programmato a livello nazionale.

Riconoscimento di attività formative svolte presso altre sedi o Corsi di laurea

Gli studi compiuti presso corsi di laurea Magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria di altre sedi universitarie italiane nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti, parzialmente o totalmente, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi accreditati in quella Università. Gli esami superati o le eventuali frequenze acquisite da uno studente, presso un altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università, possono essere parzialmente o totalmente riconosciuti dopo un giudizio di congruità, in funzione di quelli previsti dall'ordinamento didattico del CLMOPD. Il Coordinatore del Corso di Laurea può adottare provvedimenti, immediatamente efficaci, concernenti la carriera degli studenti che risultino indifferibili ed urgenti, motivandoli adeguatamente, salva la ratifica successiva del CCLMOPD.

Tutorato

La figura di Tutore corrisponde a quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera. Il Tutore è lo stesso per tutta la durata degli

Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

Verifica dell'apprendimento

Il CCLM, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché, e su proposta dei Coordinatori dei Corsi Integrati, la composizione delle relative Commissioni. Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 360 CFU nei sei anni di corso. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso verifiche in itinere ed esami di profitto finali. Le verifiche in itinere sono condotte attraverso verifiche scritte e/o orali e/o pratiche (per es. atto clinico sul paziente, preclinico sul manichino o di laboratorio). La verifica in itinere non è obbligatoria per lo studente ed è finalizzata, oltre alla rilevazione del profitto, alla ottimizzazione della didattica.

Gli esami di profitto finali possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

Le sessioni di esame, sono fissate nei sottoelencati periodi:

- 3 sessioni nei mesi di gennaio-febbraio
- 3 sessioni nei mesi giugno- luglio
- 2 sessioni nel mese di settembre
- 1 sessione nel mese di novembre

Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Per gli Studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame. La Commissione di esame è costituita da almeno due

Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento o di settori affini, è presieduta, di norma, dal Coordinatore del corso Integrato, qualora si tratti di Corso Integrato. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea

Lo Studente ha la disponibilità di almeno 10 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea Magistrale. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami. L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria consiste nella discussione pubblica della tesi relativa, che dovrà essere preferibilmente a carattere applicativo, progettuale o sperimentale, dalla quale la Commissione possa valutare la maturità culturale e scientifica nonché la qualità del lavoro svolto. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110 con eventuale attribuzione della lode. Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base ed il voto di valutazione. La modalità di svolgimento degli esami finali prevede la presentazione della tesi, anche mediante supporto multimediale, e una discussione anche con domande rivolte allo studente.

Norma finale

Per quanto non previsto dal presente testo si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo e alle norme vigenti in materia.

STRUTTURE DIDATTICHE DISPONIBILI

AULA F. Terranova – I° anno di Corso di Laurea

AULA – II° anno di Corso di Laurea

AULA B– III° anno di Corso di Laurea

AULA C – IV° anno di Corso di Laurea

AULA D – V° anno di Corso di Laurea

Tutte le aule sono ubicate al II° piano del Padiglione del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell’Azienda Policlinico Universitario “G. Martino” di Messina.

Gli studenti del VI° anno di corso svolgono il loro Tirocinio Professionalizzante presso gli ambulatori della Clinica Odontostomatologica del Padiglione CLOPD del Policlinico Universitario G. Martino di Messina.

